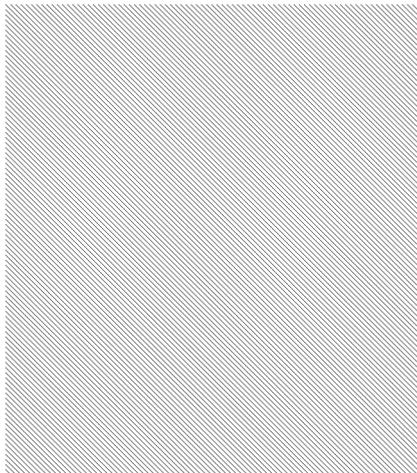


Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
			Titolo	
AMBIENTE&ECOLOGIA				
1	2	15/07/2008	IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)	
			'CLAN-DESTINO' RILANCIA IL DIGIUNO CONTRO L'INCENERITORE	
2	3	15/07/2008	LA VOCE DI ROMAGNA	
			IL CLAN-DESTINO DIGIUNA CONTRO BULBI	



anche nel concedersi agli altri. Martedì 5 agosto, sempre all'Hotel della città, e sempre alle 18,30, per i pochi ancora in città, non potrebbe esserci niente di meglio che sorseggiare un cocktail al fresco del giardino in corso della Repubblica ascoltando **Marilù Manzini (foto a destra)**. La scrittrice originaria di Modena, reduce dal successo di 'Io non chiedo permesso', pubblicato nel 2006 con la Rizzoli e diventato un piccolo caso editoriale, presenta 'Se siamo anco-

ra vivi', sempre con Rizzoli: ritratto di una generazione di trentenni costretti al sorriso perpetuo.

Con grande fiducia nella passione per la lettura dei forlivesi, anche mercoledì 13 agosto c'è in programma un aperitivo all'Hotel della città. Anche in questa data una signora, proprio in linea con il boom della letteratura scritta da donne per le donne (il famoso 'effetto Sex and the city'), sarà protagonista dell'incontro. Si tratta di **Simonetta Tassinari**, con il suo 'Che fine ha fatto Susy Bomb?', un romanzo fresco di stampa, uscito appena il 10 luglio, che racconta le



vicende di una integerrima professoressa del Sud Italia che scopre la paura di invecchiare. Tema caro soprattutto alle signore, trattato con delicatezza ma anche con grande ironia.

L'ultimo appuntamento della rassegna mercoledì 20 agosto, stesso posto stessa ora, con **Gianfranco Angeucci (foto in basso a destra)** che presenta il suo 'Tra un anno al caffè della Plaka'. Lo scrittore e regista, amico del fu Federico Fellini, ambienta il suo romanzo ad Atene, per storie sensuali dal sapore di miele e noci.



'Clan-Destino' rilancia il digiuno contro l'inceneritore

IL NUOVO inceneritore di Hera è già stato ultimato ma il comitato 'Clan-destino' non allenta la sua strenua opposizione: Raffaella Pirini, presidente del gruppo ambientalista, rilancia lo sciopero della fame a staffetta in corso da oltre un anno e annuncia che il suo digiuno si allungherà fino a una settimana. Evidenziando i buoni risultati della raccolta differenziata porta a porta in corso a Forlimpopoli, il 'Clan-destino' denuncia inoltre le responsabilità degli amministratori forlivesi che hanno finora ignorato le 17mila firme dei cittadini e le richieste della circoscrizione 4 di avviare il porta a porta.

✉ CIMITERO

Serve una fontanella d'acqua potabile

CON LE perduranti calure estive vorrei allertare i visitatori del cimitero monumentale al fine di premunirsi portandosi in borsa una botti-

glia d'acqua da bere. Al cimitero l'acqua che c'è è solo per i fiori, non per gli esseri umani viventi. Nelle fonti è chiaramente indicato 'Acqua non potabile'. Sono tanti, soprattutto anziani, che per la rituale visita ai defunti al monumentale vi si recano a piedi o in bici. Ci sono lunghe attese, da sommare al-

la scarpinata al mesto sito e all'opera di riordino del sepolcro, attività intensa ad elevata disidratazione, che richiedono precauzione. Il minimo è chiedere l'installazione di una fontanella potabile per un momentaneo, necessario, ristoro.

Alberto Ramilli

LA PROTESTA

7 giorni senza cibo contro le "dichiarazioni contraddittorie" sui rifiuti Il Clan-Destino digiuna contro Bulbi

FORLI' - E' da un anno e due mesi che a Forli' ha avuto inizio la catena del digiuno dell'associazione Clan-Destino, che prevede che si digiuni a staffetta ogni 24 ore, per protestare contro il nuovo inceneritore e il mancato decollo della raccolta dei rifiuti "porta a porta". "È ovvio pensare che Hera non voglia il porta a porta perché si toglierebbe da sola il combustibile per il proprio costosissimo inceneritore, che necessita di tanti rifiuti per poter produrre enormi introiti in termini di energia", commenta una nota del Clan-Destino. L'associazione ambientalista annuncia inoltre che da cinque giorni la sua presidentessa Raffaella Pirini sta effettuando lo sciopero della fame, che durerà in tutto una settimana. Questo "è il tentativo di denunciare anche le contraddittorie dichiarazioni del presidente della Provincia Bulbi, che prima ignora le 17milq firme - prosegue la nota del Clan-Destino -, poi afferma che il porta a porta costa troppo, poi ne diventa strenuo sostenitore dichiarando che va fatto al più

presto, ma solo in contemporanea su tutto il territorio del Comune di Forli' e non partendo gradatamente dalle singole circoscri-

zioni, come logica vorrebbe, scaricando così tutta la responsabilità della scelta sul sindaco, il quale, con i suoi continui silenzi, non

fa che aggravare lo sconcerto dei suoi cittadini che comprendono di essere al centro di un semplice gioco delle parti".

